

Ángel González

**Deissi in fantasma**

Quello.

Non questo.

Né

— tantomeno — questo.

Quello.

Quello che sta sulla soglia  
della mia fortuna.

Mai chiamato, mai  
neppure atteso;

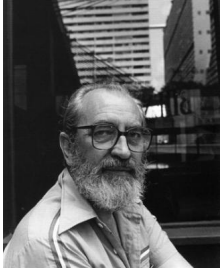
solo una presenza che non occupa spazio,  
ombra o luce fedele al bordo di me stesso  
che né il vento spazza né la pioggia scioglie,  
né il sole appassisce, né la notte spegne.

Lieve corda di brezza  
che mi lega alla vita dolcemente.

Quello  
che sarebbe potuto  
essere,  
che potrebbe ancora essere  
oggi o domani se non fosse  
un sogno.

(da '*Deissi in fantasma*', 1992)

[ [FONTE](#) ]



Ángel González Muñiz (Oviedo, 6 settembre 1925 – Madrid, 12 gennaio 2008)

[ Poeta spagnolo della " [Generazione del '50](#) ". Premio Principe delle Asturie nel 1985 e Premio Regina Sofia nel 1996. La sua opera mescola intimismo e poesia sociale con un tocco ironico. Il passare del tempo, l'amore e la civilizzazione sono i suoi temi ricorrenti, giocati su toni di un'ottimistica malinconia. ]

[ [CLICCA QUI PER LEGGERE ALCUNE CITAZIONI DI ÁNGEL GONZÁLES](#) ]